

ALLEGATO B – SCHEDE PROGETTUALE

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (ART. 72 D. LGS. 117/2017)

1) Titolo

IMPARARE AD IMPARARE

2) Durata

12 MESI

3) Obiettivi generali

- Promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età [];
- Promuovere un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti [X];
- Promuovere le pari opportunità e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze [];
- Promuovere società giuste, pacifiche ed inclusive [];

Aree prioritarie di intervento

- Sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole [2]
- Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti [1]
- Prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella di genere e/o nei confronti di soggetti vulnerabili
- Contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti
- Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni
- Contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato

Linee di attività

- [X] a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- [] b) interventi e prestazioni sanitarie;
- [] c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- [] d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- [] e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- [] f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- [] g) formazione universitaria e post-universitaria;
- [] h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

4) Descrizione del progetto

IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO NEL TERRITORIO COMUNALE DI PONZANO VENETO, MA SI PREVEDE L'AFFLUSSO DI UTENTI ANCHE DA COMUNI LIMITROFI QUALI PAESE, TREVISO, VILLORBA, MASERADA SUL PIAVE, TREVIGNANO, POVEGLIANO, SPRESIANO, CARBONERA.

NEGLI ULTIMI ANNI È AUMENTATO IL NUMERO DEGLI ALUNNI CON DIAGNOSI DI DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (DSA). GLI STUDI INTERNAZIONALI STIMANO LA QUOTA FISIOLÓGICA INTORNO AL 4-5% DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA, ANCHE SE IN ALCUNE ZONE DEL NOSTRO TERRITORIO LA PERCENTUALE È PIÙ ALTA E TENDE VERSO UN GRADUALE AUMENTO: SE INFATTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2010/11, QUANDO FU EMANATA LA L. 170, GLI ALUNNI CON DSA IN ITALIA RAPPRESENTAVANO LO 0,7% DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA, ESSI SONO ARRIVATI AL 2,1% NELL'ANNO SCOLASTICO 2014/15, CON PUNTE ANCHE DEL 6,6%. ATTUALMENTE, SECONDO I DATI DEL MIUR, GLI ALUNNI CON DSA IN ITALIA SONO 185290, 44792 NELLA SCUOLA PRIMARIA, 73502 NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E 67996 NELLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.

NONOSTANTE L'AUMENTO DEL NUMERO DI DIAGNOSI, IL SISTEMA DEL WELFARE SOCIALE NON È RIUSCITO TUTTAVIA AD ASSORBIRE LE RICHIESTE LEGATE ALLA NECESSARIA PRESA IN CARICO E RIABILITAZIONE DI QUESTI BAMBINI CHE, NEL MIGLIORE DEI CASI, ATTENDONO ANCHE UN INTERO ANNO SCOLASTICO PRIMA DI INTRAPRENDERE UN PERCORSO SPECIFICO DI SOSTEGNO. DA TALE PROBLEMATICHE NON È AVULSO IL NOSTRO TERRITORIO CHE DISPONE SOLTANTO DI DUE CENTRI PRIVATI ACCREDITATI PER LA RIABILITAZIONE, OLTRE AI SERVIZI PER L'ETÀ EVOLUTIVA, GIÀ' PERO' OBERATI DI TUTTI I CASI DI BAMBINI CON TANTISSIME ALTRE DIAGNOSI DIVERSE DA QUELLE DI DIFFICOLTÀ O DISTURBO DELL'APPRENDIMENTO.

L'OBIETTIVO PRINCIPALE CHE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE SI PROPONE DI REALIZZARE, DUNQUE, È QUELLO DI POTER SOSTENERE NELLO STUDIO E NEGLI APPRENDIMENTI SIA QUEI BAMBINI IN ATTESA DI UN TRATTAMENTO PRESSO UNA STRUTTURA PRIVATA ACCREDITATA O PUBBLICA SIA QUEI BAMBINI PER I QUALI È RICHIESTO UN SUPPORTO MAGGIORE NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI, PROPONENDO UN PERCORSO CHE SIA PROFESSIONALE E DI QUALITÀ.

ACCANTO ALLA DIMENSIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA NON SARÀ PERO' DIMENTICATA QUELLA EMOTIVA, INSERENDO I BAMBINI IN UN CONTESTO DI GRUPPO CHE STIMOLI LA MOTIVAZIONE, LA COOPERAZIONE E IL DIVERTIMENTO.

IL COINVOLGIMENTO INFINE DI RAGAZZI VOLONTARI DELLE SCUOLE SUPERIORI A SUPPORTO DEI BAMBINI CHE PUR NON NECESSITANDO DI UN SUPPORTO SPECIFICO ABBISOGNANO COMUNQUE DI UN AIUTO NEL FARE I COMPITI, MIRA A FAR CRESCERE IN QUESTI GIOVANI LA CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE DELLO SPENDERE IL PROPRIO TEMPO PER L'ALTRO E DI QUANTO ANCHE UN PICCOLO CONTRIBUTO SIA ESSENZIALE ALLA COMUNITA' CIVILE.

qualificazione di attività, servizi e modelli che soddisfino bisogni sociali in modo più efficace rispetto a quelli esistenti – DOPOSCUOLA DEDICATO A BAMBINI E RAGAZZI CON DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO, SUPPORTO SPECIFICO PER BAMBINI E RAGAZZI ATTRAVERSO POTENZIAMENTI MIRATI, SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'

accrescimento delle relazioni tra soggetti operanti nel territorio di riferimento – LA COLLABORAZIONE CON IL COMUNE A L'ASSOCIAZIONE "ABILMENTE INSIEME" MIRA AD ALLARGARE LA RETE DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE E DARE MAGGIORI OPPORTUNITA' A BAMBINI E RAGAZZI IN DIFFICOLTA'

5) Risultati attesi

<i>Destinatari degli interventi</i>	<i>Numero</i>
<i>BAMBINI E RAGAZZI CON DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO, DIFFICOLTA' SCOLASTICHE, LIEVI DISABILITA' ED EMARGINAZIONE O DIFFICOLTA' SOCIALE</i>	30

IL PROGETTO "IMPARARE AD IMPARARE" (AVVIATO PER LA PRIMA VOLTA NEL 2014) PER IL QUALE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE CHIEDE UN FINANZIAMENTO È UN SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO ALLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI SCOLASTICI E DI POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DEFICITARIE RIVOLTO A MINORI CON DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (DSA), DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO, LIEVI DISABILITÀ COGNITIVE E TUTTE QUELLE SITUAZIONI CHE RICHIEDANO UN ACCOMPAGNAMENTO SPECIFICO.

IL SERVIZIO È RIVOLTO A BAMBINI E RAGAZZI FREQUENTANTI LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO. ESSO INTENDE PROMUOVERE IL BENESSERE DI BAMBINI E RAGAZZI CON DISTURBI E/O DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO FAVORENDO FIDUCIA IN SÉ, SENSO DI COMPETENZA, CURIOSITÀ, SODDISFAZIONE PERSONALE E AUTONOMIA ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI NUOVI METODI E STRATEGIE DI STUDIO, IN UN CLIMA DI CONDIVISIONE TRA PARI CHE PERMETTA DI STABILIRE RELAZIONI SIGNIFICATIVE E AIUTI A SOSTENERE LA MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO.

PERSONALE SPECIALIZZATO E L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE CONSENTIRANNO DI REALIZZARE PROGETTI PERSONALIZZATI. IL SERVIZIO SI PROPONE INOLTRE DI ESSERE UN SOSTEGNO PER I GENITORI CHE SPESSO VIVONO LA FATICA DI SEGUIRE I PROPRI FIGLI CON QUESTE DIFFICOLTÀ NEI COMPITI PER

CASA. IL LAVORO IN RETE CON LA SCUOLA E I SERVIZI SPECIALISTICI CHE SEGUONO I BAMBINI/RAGAZZI È FONDAMENTALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI TALI OBIETTIVI.

LA PRECOCITÀ DELL'INTERVENTO HA UN RUOLO POSITIVO NEL DETERMINARE L'EVOLUZIONE DEL DISTURBO, DELLE DIFFICOLTÀ E IL COMPLESSIVO SVILUPPO AFFETTIVO E COGNITIVO DEL BAMBINO: È QUINDI IMPORTANTE INTERVENIRE PRECOCEMENTE SULLE CARENZE NELLO SVILUPPO DELLE FUNZIONI COGNITIVE, CHE SE SOTTOVALUTATE SI ACCENTUERANNO CON IL PASSARE DEL TEMPO PORTANDO A LACUNE NELL'APPRENDIMENTO, INSODDISFAZIONE, ANSIA, ABBASSAMENTO DEL LIVELLO DI AUTOSTIMA E COMPROMISSIONE DELL'ADATTAMENTO SOCIALE.

GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO SONO:

- *SVILUPPARE MAGGIORI AUTONOMIE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI NUOVI METODI E STRATEGIE DI STUDIO.*
- *OFFRIRE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO MIRATE.*
- *SOSTENERE LA FAMIGLIA.*
- *CREARE UNA RETE CON LA SCUOLA E SERVIZI SPECIALISTICI CHE SEGUONO IL MINORE.*

LO SVILUPPO DELLA ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO PER IL QUALE SI CHIEDE IL FINANZIAMENTO PREVEDONO UN MIGLIORAMENTO DELLO STATO DEGLI APPRENDIMENTI DEI BAMBINI E DEL LORO LIVELLO DI INCLUSIONE SCOLASTICA: DIVERSI STUDI ED ESPERIENZE EMPIRICHE DIMOSTRANO INFATTI CHE UN POTENZIAMENTO SPECIFICO MIGLIORA SIA GLI APPRENDIMENTI CHE IL SENSO DI COMPETENZA, UTILE NELL'AUMENTO DELL'AUTOSTIMA PERSONALE E DI CONSEGUENZA NEL RAPPORTO CON GLI ALTRI.

DA UN PUNTO DI VISTA QUANTITATIVO E QUALITATIVO SI PREVEDE IL MIGLIORAMENTO DELLE ABILITA' COGNITIVE GENERALI, MISURATE ATTRAVERSO TEST SPECIFICI E VALUTATE ANCHE ATTRAVERSO LA VERIFICA DELLA PRESTAZIONE SCOLASTICA. SI PREVEDE INOLTRE UN MIGLIORAMENTO DELL'AUTOSTIMA GENERALE E SCOLASTICA. DAL PUNTO DI VISTA QUALITATIVO SI PREVEDE UN MIGLIORAMENTO GENERALE SIA DEL TONO DELL'UMORE CHE DELLA PREDISPOSIZIONE AI COMPITI.

IL FORMAT DEL PROGETTO POTRA' INOLTRE ESSERE FACILMENTE REPLICABILE ANCHE IN ALTRI CONTESTI O ASSOCIAZIONI, CON LA PROSPETTIVA DI AUMENTARE IL SERVIZIO RENDENDOLO DISPONIBILE ANCHE IN ALTRI COMUNI E FRUIBILE A QUANTI PIU' BAMBINI E RAGAZZI POSSIBILI.

È INOLTRE VOLONTA' DELL'ASSOCIAZIONE, COME GIA' AVVENUTO IN QUESTI ANNI, PROSEGUIRE L'ATTIVITA' DEL PROGETTO SIA NEL CASO L'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE DEPUTASSE IL NOSTRO PROGETTO NON FINANZIABILE SIA, NEL CASO INVECE LA REGIONE DECIDESSE FINANZIARLO, AL TERMINE DI UN EVENTUALE FINANZIAMENTO. CREDIAMO CHE LA QUALITA' DI UN SERVIZIO DEBBA ESSERE GARANTITA A PRESCINDERE, IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE GARANTIREBBE UNO SGRAVIO SUI COSTI SOSTENUTI DAI GENITORI E DALL'ASSOCIAZIONE, AL QUALE TUTTAVIA CONTINUERA' A SOSTENERE IL PROGETTO ANCHE SENZA FINANZIAMENTI ESTERNI.

6) Attività

IL PROGETTO PREVEDE L'ATTIVAZIONE DI QUATTRO DIVERSE TIPOLOGIE DI PERCORSO:

1. POTENZIAMENTI INDIVIDUALI

LE ATTIVITÀ SONO VOLTE AL RECUPERO DI ABILITÀ SPECIFICHE: LETTURA, COMPrensIONE, SCRITTURA (ORTOGRAFIA E PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO) CALCOLO E SOLUZIONE DI PROBLEMI. LA PARTECIPAZIONE PREVEDE INCONTRI INDIVIDUALI DELLA DURATA DI 90 MINUTI CON CICLI DI 3 MESI.

2. LABORATORIO INTENSIVO SUL METODO DI STUDIO

LE ATTIVITÀ INTENDONO SVILUPPARE ED ACCRESCERE COMPETENZE META COGNITIVE FAVORENDO STRATEGIE DI PROBLEM SOLVING, INCORAGGIANDO STRATEGIE DI STUDIO ADEGUATE E FACENDO ACQUISIRE UNA COMPETENZA NELLA GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI DI STUDIO (COMPrensIONE, SELEZIONE DELLE INFORMAZIONI, CREAZIONE DI MAPPE, PRENDERE APPUNTI). IL LABORATORIO SI SVOLGE PREFERIBILMENTE NEL PERIODO ESTIVO NEL CORSO DI UNA SETTIMANA INTENSIVA, NEL PERIODO INVERNALE TEMPI E MODALITÀ SONO DEFINITI IN BASE AD EVENTUALI RICHIESTE.

3. SUPPORTO SPECIALISTICO NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI

LE ATTIVITA' MIRANO A SVILUPPARE MAGGIORI AUTONOMIE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI NUOVI METODI E STRATEGIE DI STUDIO, OFFRIRE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO MIRATE, SOSTENERE LA FAMIGLIA E CREARE UNA RETE CON LA SCUOLA E I SERVIZI SPECIALISTICI CHE SEGUONO IL RAGAZZO. VENGONO INOLTRE UTILIZZATE ANCHE METODOLOGIE CHE PREVEDONO L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI COMPENSATIVI, SOFTWARE DIDATTICI E MATERIALE CARTACEO SPECIFICO CHE PERMETTONO SIA IL POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DEFICITARIE CHE L'INCREMENTO DELLA MOTIVAZIONE. LA PARTECIPAZIONE PREVEDE CICLI DI 3 ORE A POMERIGGIO PER 2 VOLTE A SETTIMANA PER 3 MESI.

4. DOPOSCUOLA

ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DI RAGAZZI DELLE SCUOLE SUPERIORI QUALI "TUTOR DELL'APPRENDIMENTO", L'ATTIVITA' MIRA A SUPPORTARE NEI COMPITI BAMBINI E RAGAZZI CHE, PIU' DI UN SUPPORTO SPECIFICO PERCHE' CON DIFFICOLTA' COGNITIVE, NECESSITANO DI UNA VICINANZA AFFETTIVA E DI UN AIUTO "SOCIALE". IL DOPOSCUOLA OFFRE, OLTRE ALL'ORARIO DI STUDIO, ANCHE DEL CONGRUO TEMPO LUDICO DI SVAGO E RELAX.

PER TUTTI I PERCORSI PROPOSTI (TRANNE CHE PER IL DOPOSCUOLA) SONO INOLTRE PREVISTI:

- UN COLLOQUIO INIZIALE, INTERMEDIO E FINALE CON I GENITORI;
- AGGIORNAMENTI QUOTIDIANI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE;
- LA PARTECIPAZIONE AD UN GRUPPO DI SOSTEGNO PER GENITORI CON INCONTRI OGNI MESE E MEZZO DELLA DURATA DI 90 MINUTI.

7) Cronogramma delle attività

Anno	2018			2019								
Mese	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.
Azioni												
1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2									X	X	X	X
3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4		X	X	X	X	X	X	X				

8) Risorse umane

N.	Numero	Tipologia attività svolta	Ente di appartenenza	Forma	Durata rapporto	Spesa prevista e macro voce
1	1 PSICOLOGO COORDINATORE	A/B/C	ASSOCIAZIONE GRANELLO DI SENAPA	DIPENDENTE	12 MESI	7097,55 A.1/B.1/C.1
2	2 EDUCATORI RIABILITATORI	D	ASSOCIAZIONE GRANELLO DI SENAPA	DIPENDENTE	12 MESI	22608,05 D.1
3	1 SUPERVISORE ESTERNO	D	LIBERO PROFESSIONISTA	COLLABORAZIONE ESTERNA	12 MESI	1800,00 E.4
4	1 FORMATORE ESTERNO	B	LIBERO PROFESSIONISTA	COLLABORAZIONE OCCASIONALE	2 SERATE DI FORMAZIONE	746 E.2
5						
6						
7						

Volontari

N.	Numero	Tipologia attività svolta	Ente di appartenenza	Spesa prevista e macrovoce di riferimento nel piano finanziario
1	15 DEDICATI AL DOPOSCUOLA	D	SCUOLE SUPERIORI DELLA CITTA' DI TREVISO	840,00 D.6/D.8
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

9) Collaborazioni

AL FINE DI CREARE RETE CON IL TERRITORIO E RAGGIUNGERE QUANTE PIU' SITUAZIONI DI DISAGIO E MARGINALITA' POSSIBILI, SI È VALUTATA UNA COLLABORAZIONE GRATUITA CON IL COMUNE DI PONZANO VENETO IL QUALE SONDERA' E REPERIRA' ALL'INTERNO DEL PROPRIO TERRITORIO COMUNALE, ATTRAVERSO I SERVIZI SOCIALI, RAGAZZI DI FAMIGLIE A MAGGIORE VULNERABILITA' RIENTRANTI NELL'UTENZA PREVISTA DA PROGETTO.

10) Strumenti di valutazione

Obiettivo	Attività	Strumenti/modalità
VALUTAZIONE DELLE ABILITA' COGNITIVE IN SEGUITO ALL'INTERVENTO SPECIFICO	SEDUTE DI VALUTAZIONE	TEST COGNITIVI D'INTELLIGENZA GENERALE (WISC-IV) TEST COGNITIVI RELATIVI AD ABILITA' SPECIFICHE (LETTURA, SCRITTURA, CALCOLO, PROBLEM-SOLVING)
VALUTAZIONE DELLA MOTIVAZIONE E DELL'AUTOSTIMA IN SEGUITO ALL'INTERVENTO SPECIFICO	SEDUTE DI VALUTAZIONE E CONFRONTO	TEST PROIETTIVI (TMA) TEST SULL'ANSIA E LA MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO COLLOQUI CON GLI EDUCATORI E LO PSICOLOGO COORDINATORE
VALUTARE L'APPROCCIO EDUCATIVO DELL'EQUIPE E POSSIBILI MIGLIORIE	SUPERVISIONI PERIODICHE DELL'EQUIPE EDUCATIVA	SUPERVISIONE DELL'EQUIPE EDUCATIVA CONDOTTA DA UNO PSICOLOGO-PSICOTERAPEUTA

11) Attività di comunicazione

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi
INFORMAZIONE RISPETTO ALL'AVVIO DEL PROGETTO	LOCANDINE E BROCHURE DEL PROGETTO	MAGGIORE RISALTO DEL PROGETTO A LIVELLO TERRITORIALE
DIVULGAZIONE DEI RISULTATI	ARTICOLI SUL GIORNALINO COMUNALE, ORGANIZZAZIONE DI UNA SERATA CONCLUSIVA	MAGGIORE RISALTO DEL PROGETTO A LIVELLO TERRITORIALE, AUMENTO DELLE POSSIBILITA' PER

	<i>PER ESPORRE I RISULTATI OTTENUTI</i>	<i>L'ASSOCIAZIONE DI CREARE RETE E REPERIRE (ANCHE DA PRIVATI) FONDI PER LA CONTINUAZIONE DEL PROGETTO</i>
<i>SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO RISPETTO AI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO</i>	<i>ORGANIZZAZIONE DI DUE SERATE DI FORMAZIONE RIVOLTE A GENITORI ED INSEGNANTI PUBBLICIZZATE ATTRAVERSO LOCANDINE E FLYER DELL'EVENTO</i>	<i>AUMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E GENITORI NELL'OTTICA DI FORNIRE UN AIUTO MAGGIORMENTE SPECIFICO A BAMBINI E RAGAZZI IN DIFFICOLTA'; AUMENTO DELLE POSSIBILITA' PER L'ASSOCIAZIONE DI CREARE RETE E REPERIRE (ANCHE DA PRIVATI) FONDI PER LA CONTINUAZIONE DEL PROGETTO</i>

PONZANO VENETO, 06.07.2018

Associazione "Granello di senapa" ONLUS
 Via A. Volta 11 - 36012 PONZANO V.TO (TV)
 Tel / Fax 0422-460016
 Cod. Fisc. 04220120266
IN FEDE
IL PRESIDENTE
 Maurizio Caldato